

D.A. n. 141/2AB - 18/12/2019

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

- VISTO *lo Statuto della Regione;*
VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;
VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;
VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
VISTO Il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;
VISTA la circolare ministeriale del 4 dicembre 2014 n. 6 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90" con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ritiene sottratti ai divieti di cui alla legge n. 124 del 2014, per la loro natura eccezionale, gli incarichi di commissari straordinari, nominati per la gestione temporanea di enti pubblici o per compiti specifici, nonché i sub commissari;
VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare, l'art. 17 comma 3, che apporta una modifica al Particolato 5, comma 9 del decreto legge 95/2012;
VISTA la successiva circolare del il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 10 novembre 2015 n. 4 "Interpretazione ed applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014";
VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana n.

- 15.11.2017 del 22 febbraio 2017 (prot. n. 3893), espresso in ordine all'interpretazione ed applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 e s.m.i., fatta dalle circolari interpretative dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014 e n. 4/2015,
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana n. 101.11.2019 del 24 ottobre 2019 (prot. n. 23024), espresso in ordine all'applicazione dell'articolo 48 della legge 17 luglio 1890, n. 6972 ed all' articolo 5, comma 9, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 in materia di Commissari straordinari delle II.PP.A.B. della Regione Siciliana,
- VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale "ad interim" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO il D.D.G. n. 1788 del 22/10/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 9/II.PP.A.B.;
- VISTO l'art. 5 dello statuto dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "San Vincenzo De' Paoli" di Vizzini (CT), il quale dispone che il Consiglio di amministrazione dell'Ente sia composto da cinque membri così designati: due componenti dalla locale Conferenza S. Vincenzo De' Paoli della Parrocchia Matrice S. Gregorio Magno, l'Arciprete della Parrocchia Matrice S. Gregorio Magno di Vizzini o da un suo delegato, due componenti dal Sindaco del Comune di Vizzini. In caso di scioglimento o di inattività della suddetta Conferenza la designazione dei membri di sua competenza viene demandata al Consiglio Diocesano della Conferenza S. Vincenzo De' Paoli;
- VISTA la nota prot. n. 4826 dell' 8.02.2018 con la quale gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a fornire le designazioni dei componenti del ricostituendo Consiglio di amministrazione;
- VISTO il D.A. n. 2096 del 31.7.2019 con il quale è stata dichiarata la decadenza del Consiglio di Amministrazione già ricostituito con D.A. n. 1639/Serv. 7 I.P.A.B. del 25/10/2013, e contestualmente il Sig. D'Angelo Sebastiano, funzionario regionale in quiescenza, è stato nominato Commissario Straordinario presso l'I.P.A.B. Casa di Riposo "San Vincenzo De' Paoli" di Vizzini (CT), per la durata di mesi 3 (tre), dalla data della notifica del presente decreto, per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;
- CONSIDERATO** che il predetto incarico di Commissario Straordinario è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;
- VISTA la nota prot. n. 43022 del 17.12.2019 con la quale gli Organi statutariamente previsti sono stati invitati a fornire le designazioni di propria competenza;
- VISTA la propria nota n. 6243/Gab. del 26.11.2019 di proposta d'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB in parola, per la durata di mesi tre, al Sig. Gaspare Maggio, Dirigente dell'Amministrazione regionale in quiescenza;
- VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 6513/Gab. del 12.12.2019 , con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;
- RITENUTO di poter conferire che l'incarico di commissario straordinario dell'IPAB Casa di Riposo "San Vincenzo De' Paoli" di Vizzini (CT), al Sig. Gaspare Maggio, con la qualifica di Dirigente dell'Amministrazione Regionale in quiescenza con il compito di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;

DECRETA

- Art.1 Per le motivazioni citate in premessa, il Dr. Gaspare Maggio, con la qualifica di Dirigente dell'Amministrazione Regionale in quiescenza è nominato commissario straordinario dell'IPAB Casa di Riposo "San Vincenzo De' Paoli" di Vizzini (CT), per la durata di mesi 3 (tre) a decorrere dalla data della notifica del presente decreto, e comunque, sino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, con il compito di assicurare la ricostituzione dell'Organo di vertice ordinario.
- Art.2 Nel caso in cui alla scadenza dell'incarico non sia ancora stato ricostituito l'organo ordinario dell'ente e, nelle more della sua ricostituzione, si renda necessario procedere al rinnovo dell'incarico per un ulteriore periodo, oppure, alla nomina di un nuovo commissario straordinario, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione dell'ente ed il compimento di tutti gli atti indifferibili e urgenti in mancanza dei quali potrebbe subire un danno certo e grave nonché tutti quelli finalizzati alla tutela del suo patrimonio, il commissario straordinario dell'IPAB Casa di Riposo "San Vincenzo De' Paoli" di Vizzini (CT), nominato ai sensi dell'art. 1 del presente decreto è autorizzato a svolgere in proroga la propria attività per un ulteriore mese decorrente dalla scadenza ordinaria dell'incarico.
- Art.3 L'incarico di commissario straordinario conferito al Dr. Gaspare Maggio, sarà retribuito, senza alcun gravame a carico del bilancio regionale, esclusivamente con oneri a carico dell'IPAB "Casa di Riposo "San Vincenzo De' Paoli" di Vizzini (CT), mediante l'attribuzione di un compenso mensile lordo, determinato ai sensi del D.A. n. 185 del 07/02/2000, oltre eventuali rimborsi spese nei limiti previsti dalla normativa vigente per i dipendenti pubblici.
- Art.4 Il commissario straordinario è tenuto ad insediarsi tempestivamente entro 5 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, salvo che il ritardo non sia giustificatamente motivato. In ogni caso, il mancato insediamento entro 10 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, comporterà l'automatica decadenza dall'incarico.
È fatto onere al commissario straordinario procedere alla contestuale notifica all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro del proprio avvenuto insediamento presso l'IPAB Casa di Riposo "San Vincenzo De' Paoli" di Vizzini (CT).
L'eventuale rinuncia o rassegna di dimissioni all'incarico ricevuto rileverà ai fini dell'applicazione dell'art.8, lett. b), del D.A. n. 386 del 02/04/2013 "*cause di cancellazione dall'albo*".
- Art.5 Entro il termine di 15 giorni dalla scadenza dell'incarico il commissario straordinario dovrà produrre una circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa come disposto all'art. 1, riferendo altresì, sulle generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.
L'inadempimento comporterà l'applicazione dell'art.8, lett. c), del D.A. n. 386 del 02/04/2013 "*cause di cancellazione dall'albo*".
- Art.6 Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 18/12/2013



L'ASSESSORE
Antonio Scavone